

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 1382 DEL 26/02/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 16 DEL 26/02/2019

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 3/05/2019, alle ore 14.00 presso l'Aula Manaresi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna sita in via Fanin 44, Bologna, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – Settore concorsuale 07/B2 - SSD AGR/03.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2481 del 04/04/2019:

Componente: Prof. Federico Magnani – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Cristina Bignami – Professoressa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;

Componente: Prof. Carlo Andreotti – Professore presso la Libera Università di Bolzano.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Federico Magnani, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Carlo Andreotti.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 1382 del 26/02/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 16 del 26/02/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

FM CB

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 24/05/2019 alle ore 14,00 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 28/06/2019 alle ore 10,00 presso la Sala Manaresi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna, via Fanin 44, Bologna e ne dà comunicazione agli Uffici.

Alle ore 18,30 la seduta viene tolta.

Bologna, 3 maggio 2019

PRESIDENTE Prof. Federico Magnani

Federico Magnani

COMPONENTE Prof. Cristina Bignami

Cristina Bignami

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Carlo Andreotti

Carlo Andreotti

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Settore concorsuale 07/B2, SSD AGR/03, composta da

PRESIDENTE: Prof. Federico Magnani – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Cristina Bignami – Professoressa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Carlo Andreotti – Professore presso la Libera Università di Bolzano;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10

a1) su tematiche di ricerca coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare; max 10

a2) su tematiche di ricerca non coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare; max 5

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 3

b1) titolarità di insegnamenti universitari coerenti con il Settore Scientifico Disciplinare; max 3

b2) documentata attività di supporto alla didattica; max 2

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 2 punti per anno per un totale max 12

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 4

d1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; max 4

d2) partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali; max 2

e) titolarità di brevetti e privative vegetali attinenti al Settore Scientifico Disciplinare; max 4

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 4

f1) relatore a congressi e convegni internazionali; max 1 per congresso/convegno

f2) relatore a congressi e convegni nazionali; max 0.5 per congresso/convegno

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 16. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 16 consentite, la Commissione valuta le prime 16 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Il punteggio attribuito ad ogni candidato per la produzione scientifica sarà così ripartito:

1. La congruenza con il SSD a bando costituisce condizione preliminare per la valutabilità di ciascuna pubblicazione.
2. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza all'interno del settore scientifico disciplinare: fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato, determinato sulla base della posizione del candidato nella lista degli autori: fino ad un max di punti 0.5 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Fino ad un max di punti 12

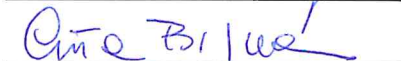
Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori, la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature e desunti dai database Web of Science e SCOPUS:

- a) numero totale delle citazioni (fonte: SCOPUS);
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione (fonte: SCOPUS);
- c) "impact factor" totale (fonte: Web of Science);
- d) "impact factor" medio per pubblicazione (fonte: Web of Science);
- e) indice di Hirsch (fonte: SCOPUS)

PRESIDENTE Prof. Federico Magnani



COMPONENTE Prof.ssa Cristina Bignami



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Carlo Andreotti

